

AVEVA RAGIONE LUI

Aveva ragione Ceccarini (Foggia-Genoa). Roy, l'olandese del Foggia si è visto invalidare una rete per fuorigioco. Al momento dell'ultimo passaggio Roy era effettivamente in off-side.

Aveva ragione Nappi (Foggia-Genoa). L'attaccante rossoblu ha protestato con l'arbitro Ceccarini perché il difensore foggiano Di Bari, a suo avviso, andava espulso. Di Bari, dopo essere già stato ammonito, ha commesso un fallo di mani volontario. L'arbitro toscano ha rilevato l'infrazione (decretando un calcio piazzato per gli ospiti) ma non ha applicato il regolamento che prevedeva l'allontanamento dal campo del difensore foggiano.

Aveva ragione Craverio (Juventus-Lazio). Il capitano della Lazio ha protestato con l'arbitro per una posizione di fuorigioco del tedesco Kohler nell'azione del 3-0 juventino. Effettivamente lo stopper tedesco era al di là della linea dei difensori laziali (in questo caso composta da Di Mauro e Winter) al momento del passaggio.

Aveva ragione Signori (Juventus-Lazio). L'arbitro Racalbuto ha giudicato ininfluenza la posizione di off-side del croato Boksic nell'azione che ha portato al gol Signori. Boksic non sembra ostacolare il portiere juventino, né coprire la visuale.

Aveva ragione Bertotto (Milan-Udinese). Azione dell'1-0: Simone scatta sulla fascia sinistra seguito da Bertotto. Il milanista si trascina la sfera fuori del campo ma il guardalinee di destra non se ne avvede e non segnala il fallo laterale a Luci. Le immagini televisive hanno stabilito che il pallone era completamente al di là della linea bianca.

Aveva ragione Matteoli (Parma-Cagliari): il capitano sardo ha protestato perché il gol del vantaggio di Asprilla era viziato da un evidente fuorigioco dello stesso lombiano.

Aveva ragione Sensini (Parma-Cagliari). Lancio in area sarda verso Sensini che viene affrontato e steso da Marcolin. L'arbitro Quartuccio forse non ravvede la volontarietà nell'intervento del cagliaritano che invece è apparsa evidente.

Aveva ragione Collina (Sampdoria-Inter). Diversi gli episodi «da moviola» nel match del Ferraris. Vierchowod e Battistini entrano in contatto in area interista nei primi minuti: in questo caso non è possibile stabilire se ci sia stato fallo. Collina non ha giustamente concesso il penalty in occasione dei contrasti tra Berti e Mancini (in area interista) e tra Sacchetti e Dell'Anno (dalla parte opposta).

Aveva ragione Bergomi (Sampdoria-Inter). Cross in area doriana, saltano in molti, colpisce di testa Bergomi che vede ribattersi il tiro dal braccio teso verso l'alto di Serena. Collina, che è vicinissimo all'azione, forse propende per l'involtarietà - secondo noi - a torto.

Aveva ragione Mancini (Sampdoria-Inter). Il capitano della Sampdoria intercetta, probabilmente con l'addome, un passaggio sulla trequarti ma Collina (non in buona posizione), su protesta dei giocatori dell'Inter, ferma il gioco per fallo di mani.

CALCIO MERCATO

Simone va a Parma?

Si apre il mercato degli «azzurrabili», ossia dei giocatori in odore di Mondiale americano. I più richiesti? Minotti, Pagliuca e Silenzi: ma di sicuro ci saranno parecchi colpi di scena. Per esempio, tra Milan e Parma...

WALTER GUAGNELI

Pronti, via. Parte il mercato degli «azzurrabili». L'esigenza di far lavorare tranquillo Arrigo Sacchi nell'ultima decisiva fase della preparazione pre mundial induce la Federazione ad anticipare i tempi delle trattative e dei trasferimenti per quei giocatori che potrebbero entrare nella fatidica lista dei 22 che voleranno negli Usa. Il consiglio federale ha stabilito che da oggi fino all'1 maggio si potranno stipulare «preliminari» e dal 2 al 9 maggio le cessioni dei contratti per gli azzurrabili. A tal proposito, entro oggi Sacchi diramerà l'elenco di una quarantina di giocatori fra i quali, a maggio, sceglierà i 22. Gli esclusi rientreranno poi nelle norme generali del mercato.

Il primo giocatore in odore di trasferimento è **Lorenzo Minotti**. La Juve sta pensando da tempo al «centrale» del Parma che potrebbe diventare il nuovo punto di riferimento della difesa di Lippi. Fra Bettega e Tanzi è in atto un lavoro

per essere «immolato» sull'altare del sisanamento: il difensore **Mussi**. Piace a Roma e Sampdoria.

Stroppa lascia Foggia e torna al Milan. Dovrebbe restare in rossonero anche se gli spazi per lui risulteranno strettissimi. Ma la vera grossa sorpresa nelle trattative di mercato degli azzurri potrebbe riguardare **Pagliuca**. Da tempo si parla di una maxi offerta della Roma per il portiere titolare della nazionale. Ma Mantovani ed Eriksson ci penseranno sopra cento volte prima di accettare la trattativa. La Roma comunque segue una pista molto più concreta che porta al milanista **Ielpo**. Un'altro rossonero con le valigie in mano è **Simone**, reduce da una stagione sfortunata. Potrebbe andare al Parma. In cambio arriverebbe **Melli**. Paradossale la posizione di **Fontolan** e **Berti**. Sono in odore di nazionale (il primo è in ballottaggio con Stroppa per entrare nella lista dei 22) eppure hanno il contratto in scadenza con l'Inter. E Pellegri sembra non aver fretta di rinnovarlo. Alla fine l'accordo ci sarà, ma la stranezza resta.

Azzurri a parte, le voci di mercato ruotano soprattutto attorno a **Daniel Fonseca**. L'attaccante uruguay è ancora a metà strada fra Milan e Juve. Ieri Galliani ha ammesso che il giocatore interessa al club rossonero. La Juve rilancia offrendo 12 miliardi più **Ravanelli** (che però punta i piedi: non vuole lasciare la maglia bianconera),



Simone in partenza da Milano verso Parma? Alberto Paris

Galla e una sostanziosa riduzione del parametro di **Di Canio**. Bettega ha però pronta un'altra soluzione forte: **Romario**. Il difensore napoletano **Ciro Ferrara** si avvicina al Parma. È in regime di svincolo - costa 8,9 miliardi. La Juve sembra essersi ritirata dalla competizione. Lippi potrebbe infatti schierare **Porri** e **Kohler** come marcatori. Il centrocampista del Benfica **Rui Costa** (22 anni) piace alla Sampdoria che a fine campionato lascerà libero **Katanec** che si trasferirà

in Svizzera. Stanno per lasciare l'Italia molti altri stranieri: **Taffarel** (torna in Brasile), **Montero** e **Alemão** (Uruguay e America Rio), **Grun** (Anderlecht o Monaco), **Dezotti** e **Florjancic** (Argentina e Svizzera), **Papin** (Bayern Monaco), **Kolyanov** (Zurigo), **Jami** e **Francescoli** (Atletico Madrid e Paris Saint Germain), **Detari** (Olympiakos), **Moeller** e **Julio Cesar** (Bayern e Botafogo), **Pancev** (Giappone), **Laudrup** (Spagna), **Van't Schip** (Ajaax).

TOTOCALCIO

Atalanta-Napoli	X
Cremonese-Torino	X
Foggia-Genoa	1
Juventus-Lazio	1
Lecce-Reggiana	2
Milan-Udinese	X
Parma-Cagliari	1
Roma-Piacenza	1
Sampdoria-Inter	1
Bari-Cesena	2
Pescara-Venezia	1
Pistoiese-Como	X
Sora-Trapani	1

MONTEPREMI L. 26.262.196.842
 QUOTE: ai 395+13- L. 33.243.000
 ai 12.915+12- L. 1.013.700

TOTIP

1 ^a	1) Unoconn Don	2
CORSA	2) Sea Cove	1
2 ^a	1) Mc Cluckey	X
CORSA	2) Winsky's Goal	1
3 ^a	1) Mint di Jesolo	X
CORSA	2) Locus di Già	2
4 ^a	1) Ovolo Jet	1
CORSA	2) Ocagno	X
5 ^a	1) Talikota	1
CORSA	2) Gilda Zanzic	2
6 ^a	1) Bruno Viscovich	1
CORSA	2) Mount Marina	2

QUOTE: Ai 75+12- L. 12.530.000
 ai 1.453+11- L. 642.000
 agli 11.928+10- L. 77.000

LA CURIOSITÀ

Dr. Liguori, in Messico l'Italia perse la finale

LORENZO MIRACLE

Immagini in bianco e nero, che riportano alla mente emozioni lontane nel tempo, probabilmente le ultime grandi emozioni non a colori. Sono quelle che testimoniano le due ore di gran calcio che 22 giocatori seppero esprimere nel corso di una partita rimasta nella storia della pedata, non solo italiana. Quel giorno di 24 anni fa, a Città del Messico, Italia e Germania dettero vita ad una delle partite più emozionanti mai viste sui campi di calcio.

Immagini che la Fininvest ha utilizzato per commentare le vicende per l'elezione del presidente del Senato. Non è stata un'idea originalissima, visto che già il Tg1, in piena era Caf, aveva scelto di far

vedere azioni della nazionale di calcio del Camerun per rendere edotta l'Italia che solo lì esisteva ancora il tanto vituperato «voto segreto», che secondo la maggioranza dell'epoca era responsabile di tutti i mali del Paese. Poi è arrivata la magistratura a spiegare che non era proprio così.

Ma la scelta di «Studio Aperto» (il Tg diretto da Paolo Liguori) dimostra che ormai la politica è intesa come sport, anzi come calcio. E visto che il leader del partito uscito vincitore dalle urne ha conservato come unica effettiva carica da aspettarselo. Esiste ancora un confine tra sport e politica? A osservare le immagini che giungeva-

no sabato da palazzo Madama c'era da dubitare: battimani ritmati, urla in coro, e il tentativo di portare il prof Scognamiglio in trionfo (come fosse un Capello qualsiasi). Tutto questo ricordava uno stadio, e anche il linguaggio dei vincitori che definivano il ballottaggio tra Scognamiglio e Spadolini un «testa a testa», neanche fossero due cavalli all'Arc de Triomphe, lasciavano quanto meno interdetti.

A tutto c'è un limite, però: la partita Italia-Germania fu una grande emozione collettiva, e rimane nel patrimonio di tutto il calcio. Ma un'elezione per la presidenza del Senato merita forse maggiore rispetto. Il confine tra sport e politica, per quanto labile sia adesso,

andrebbe mantenuto o si vuole giungere alle situazioni dell'Europa dell'est (quella comunista, on.Berlusconi) in cui la polizia aveva la sua squadra, l'esercito ne aveva un'altra, e anche i mandarini godevano delle prestazioni di compagni più o meno private.

Inoltre, anche scaramanticamente, sarebbe stata consigliabile un'altra scelta. Italia-Germania vide infatti il trionfo degli azzurri, ma la finale, qualche giorno dopo, andò in tutt'altra maniera. L'Italia venne infatti travolta dal Brasile, e qualcuno parlò di «vittoria di Piro» per via delle troppe energie spese dagli azzurri in semifinale, e che lasciò alla finalissima una squadra incapace di intendere e di volere.

RISULTATI

Atalanta-Napoli	1-1
Cremonese-Torino	1-1
Foggia-Genoa	3-0
Juventus-Lazio	6-1
Lecce-Reggiana	2-4
Milan-Udinese	2-2
Parma-Cagliari	3-1
Roma-Piacenza	3-1
Sampdoria-Inter	3-1

CLASSIFICA

SQUADRE	Punti	PARTITE				RETI		IN CASA			FUORI CASA			Me. Ing				
		Gi.	Vi.	Pa.	Pe.	Fa.	Su.	Vi.	Pa.	Pe.	Fa.	Su.	Vi.		Pa.	Pe.	Fa.	Su.
MILAN	49	32	19	11	2	36	14	11	5	0	22	8	8	6	2	14	6	- 1
JUVENTUS	44	32	16	12	4	57	25	13	2	1	39	8	3	10	3	18	17	- 4
SAMPDORIA	43	32	18	7	7	60	34	11	3	2	38	16	7	4	5	22	18	- 5
PARMA	40	32	17	6	9	50	33	12	1	3	28	12	5	5	6	22	21	- 8
LAZIO	40	32	15	10	7	48	37	11	3	2	31	10	4	7	5	17	27	- 8
TORINO	34	32	11	12	9	38	31	8	6	2	23	12	3	6	7	15	19	- 14
NAPOLI	32	32	10	12	10	38	35	6	7	3	23	12	4	5	7	15	23	- 16
ROMA	32	32	9	14	9	31	28	6	5	5	20	16	3	9	4	11	12	- 16
FOGGIA	31	32	9	13	10	42	44	7	7	2	27	14	2	6	8	15	30	- 17
INTER	30	32	11	8	13	43	41	8	4	4	29	20	3	4	9	14	21	- 18
CREMONESE	30	32	9	12	11	37	37	7	7	2	22	13	2	5	9	15	24	- 18
GENOA	29	32	7	15	10	29	38	5	8	3	15	14	2	7	7	14	24	- 19
CAGLIARI	29	32	9	11	12	38	48	6	6	4	19	15	3	5	8	19	33	- 19
REGGIANA	28	32	9	10	13	27	36	8	7	1	17	5	1	3	12	10	31	- 20
PIACENZA	28	32	8	12	12	32	43	7	7	2	25	19	1	5	10	7	24	- 20
UDINESE	27	32	7	13	12	32	44	4	7	5	16	20	3	6	7	16	24	- 21
ATALANTA	19	32	4	11	17	32	62	3	8	5	21	25	1	3	12	11	37	- 29
LECCE	11	32	3	5	24	28	68	2	4	10	16	28	1	1	14	12	40	- 37

MARCATORI



Signori

21 reti: SIGNORI (Lazio, nella foto)

18 reti: ZOLA (Parma)

17 reti: R. BAGGIO (Juventus)

16 reti: SILENZI (Torino)

15 reti: SOSA (Inter) e FONSECA (Napoli)

14 reti: BRANCA (Udinese)

13 reti: DELLY VALDES (Cagliari) e GULLIT (Sampdoria)

12 reti: MANCINI (Sampdoria)

11 reti: OLIVEIRA (Cagliari), ROY (Foggia) e BALBO (Roma)

10 reti: MASSARO (Milan) e ASPRILLA (Parma)

PROS. TURNO

Domenica 24-4-94 (ore 16 00)

CAGLIARI-MILAN (sabato ore 18)

GENOA-ATALANTA

INTER-ROMA (sabato ore 16)

LAZIO-LECCE

NAPOLI-PARMA

PIACENZA-JUVENTUS

REGGIANA-SAMPDORIA

TORINO-FOGGIA

UDINESE-CREMONESE

TOTODOMANI

13 reti: GENOA-ATALANTA

LAZIO-LECCE

NAPOLI-PARMA

PIACENZA-JUVENTUS

REGGIANA-SAMPDORIA

TORINO-FOGGIA

UDINESE-CREMONESE

CESENA-PADOVA

F. ANDRIA-BARI

PALERMO-MODENA

PISA-PESCARA

COMO-CHIEVO VERONA

GIORGIONE-LECCO

